

"Uniti, siamo più forti"

"Uniti, siamo più forti".Questo l'obiettivo per cui si erano avviati i primi contatti già nel 2008 fra ANDI Pavia e AIO Pavia, contatti concretizzatisi in un accordo raggiunto tra i rappresentanti delle due associazioni odontoiatriche pavese. Questo accordo, fortemente voluto dal Presidente di ANDI Pavia Dottor Giuseppe La Torre, riapre il dialogo fra tutti i soggetti che nell'ambito della provincia di Pavia operano in campo odontostomatologico con lo scopo di tutelare e salvaguardare la libera professione odontoiatrica e i pazienti. "L'importanza di questo accordo - spiega il Presidente ANDI Pavia Dottor Giuseppe La Torre, vicepresidente ANDI Lombardia e consigliere nazionale ANDI - non è limitato agli evidenti vantaggi immediati per i Soci di entrambe le Associazioni, ma rientra in un più ampio disegno: compattare tutte le rappresentanze del mondo odontoiatrico nell'impegnativo compito di salvaguardare gli interessi della nostra libera professione, superando personalismi ed interessi corporativi, ed affrontare uniti i problemi, coordinare sinergicamente i percorsi, attuare insieme le scelte migliori. A tutto vantaggio nostro, dei nostri collaboratori, dei nostri pazienti". "Questo accordo è il risultato di un percorso maturato non da oggi ma dal 2008, avviato dal nostro Past President il Dottor Sandro Segù - spiega la Dottoressa Marzia Segù presidente di AIO Pavia ed esponente del direttivo nazionale di AIO - e costituisce un elemento di assoluta originalità e novità. Il caso pavese costituisce, infatti, l'unico accordo fra due sigle sindacali diverse, AIO Pavia e ANDI Pavia. Si tratta di un accordo di tipo culturale, perché questo aspetto rappresenta un elemento indispensabile a garantire la qualità professionale degli odontoiatri, ma, in effetti, esiste la volontà di operare insieme anche per il settore più strettamente sindacale". In che cosa consiste allora questo accordo? "Prevede una stretta collaborazione tra le Segreterie Culturali di ANDI Pavia e di AIO Pavia nella programmazione delle manifestazioni - spiega il segretario ANDI Pavia Dottor Roberto Pertile - e gli iscritti ad entrambe le Associazioni potranno frequentare liberamente i corsi, le conferenze e le iniziative proposte da ciascuna delle due realtà sindacali; inoltre, anche economicamente, i soci saranno equiparati fra loro". L'accordo raggiunto tra ANDI Pavia e AIO Pavia è da considerarsi una svolta importante nella storia dell'odontoiatria pavese, nell'ambito della quale AIO Pavia nasce una decina di anni fa per opera di alcuni odontoiatri che a Vigevano, si riunirono dando vita all'"Associazione Dentisti Vigevanesi" e raccogliendo, tra gli aderenti, anche esponenti dell'ANDI. AIO Pavia conta oggi una settantina circa di iscritti e si occupa in prevalenza del settore "culturale". Il suo presidente è la Dottoressa Marzia Segù, che è anche coordinatrice del Corso di Laurea di Igiene Dentale presso l'Università di Pavia. ANDI Pavia, invece, operativa in provincia dagli anni '60, conta oggi circa 400 iscritti diventando, come già a livello nazionale, la rappresentanza sindacale libero professionale di maggior rilievo nel settore odontoiatrico. Vanta ed intrattiene ottimi rapporti e collaborazioni continuative con l'Università - Corso di laurea in Odontoiatria -, con la Commissione Albo Odontoiatri all'interno dell'Ordine dei Medici, e con il Cenacolo Odontostomatologico Pavese. "Mancavano solo gli amici di AIO - conclude il Presidente La Torre -; non è un momento facile per l'odontoiatria: uniti, siamo più forti".